



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

1

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, lettera b), d.lgs. 36/2023 *"Fornitura di libri per le esigenze della Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei, risorse da avvalersi su Fondo Editoria 2025 di cui al DM 272/2025."* VI procedura;

Bando/Categoria/CPV MEPA: Bando "Beni", Categoria "Libri e pubblicazioni" - CPV 22113000-5".

Trattativa diretta MEPA 6485994 - CIG: BC92B1CA78

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"*;

Visto il Decreto legislativo n.209 del 31 dicembre 2024 recante *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Vista la nota prot. 7701-I del 06/07/2026 con la quale il RUP, Dott. Alessandro Russo, in virtù di nomina prot. n. 3539-I del 31/03/2026, ha rappresentato che:

- la Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei è una biblioteca specialistica con particolare riferimento a Pompei e agli altri siti vesuviani e al fine di coinvolgere pubblici di diverse fasce di età svolge attività didattiche inerenti la storia e il patrimonio bibliografico della biblioteca nonché suo funzionamento;
- l'Ufficio Biblioteca ha la necessità di procedere all'acquisto di libri funzionali alle attività istituzionali

della Biblioteca e pertanto ha provveduto a stilare un primo elenco di titoli da acquistare sulla base dei seguenti criteri individuati dalla scrivente e condivisi con l'Ufficio:

- richieste utenti;
- spoglio delle bibliografie contenute nei libri pubblicati di recente su Pompei;
- classici latini e greci in traduzione italiana;
- libri di argomento archeologico con particolare riguardo a Pompei per bambini e ragazzi.
- Il DM 272/ 2025 ha individuato le modalità di assegnazione del Fondo a favore dell'editoria e delle librerie. La domanda di contributo per il Fondo Editoria 2025 presentata dal Parco Archeologico di Pompei nr. Identificativo della domanda 202504908 in cui si dichiara che la Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei è connotata da forte specializzazione. Il Decreto DG BIC 239/2025 in ATTUAZIONE DEL DM 272/2025 - ELENCO DEI BENEFICIARI in cui la Biblioteca è risultata assegnataria di un importo così suddiviso I tranche: 2025: euro 12.286,99 / II tranche: 2026: euro 382,59.
- L'avviso pubblico "APERTURA DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE del contributo concesso ai sensi del Decreto Ministeriale 272 del 5 agosto 2025 ha stabilito che il termine per la rendicontazione della prima tranche è fissato al 30 aprile 2026 mentre il termine per la rendicontazione della seconda tranche, ovvero per il completamento dell'intera rendicontazione nei casi in cui ricorrano circostanze giustificative del differimento del termine sopra indicato, è fissato al 30 giugno 2026.

Considerato che ai sensi dell'art. 7 del DM 272/2025:

- il contributo erogato deve essere integralmente utilizzato per l'acquisto di libri, anche in formato digitale. I libri acquistati in formato digitale dovranno essere necessariamente forniti di specifiche licenze che ne consentano il servizio di prestito nelle biblioteche (co. 1);
- gli acquisti di cui al comma precedente possono essere effettuati:
 - a) per il 90% dell'importo assegnato, presso almeno tre punti vendita fisici, in possesso di codice ATECO primario 47.61 [libri nuovi] o 47.79.1 [libri usati], aventi ubicazione nella provincia o città metropolitana in cui ha sede la biblioteca, ovvero in provincia limitrofa purché nel raggio di 50 chilometri dalla biblioteca stessa;
 - b) per un massimo del 10% dell'importo assegnato, al di fuori dei vincoli di cui al punto precedente. La percentuale di acquisti non vincolati al principio della territorialità di cui alla lettera precedente può

essere elevata al 20% per gli acquisti effettuati presso librerie dichiarate “storiche” ai sensi della normativa vigente, nonché per acquisti effettuati presso le librerie di qualità correntemente iscritte all’omonimo albo tenuto dalla Direzione generale. (co. 2);

c) per le biblioteche connotate da forte specializzazione, da dichiararsi nella domanda di contributo, per le quali i criteri di vicinanza dei punti vendita di cui al comma precedente creino pregiudizio all’efficace approvvigionamento del materiale librario specialistico, la percentuale di cui alla lettera a) del comma precedente è ridotta al 70%, e quella di cui alla lettera b) innalzata al 30%. (co. 3).

Dato atto che, alla data del 30.06.2026, risultava uno scostamento nella quantificazione della spesa originaria, il RUP dott. Alessandro Russo, ai fini di una corretta rendicontazione, con nota prot. n. 7501-P del 30.06.26 inoltrava alla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali una richiesta di chiarimenti in merito alla destinazione dell’importo residuo non impiegato entro i termini previsti, con particolare riferimento all’art.7 comma 8 del decreto ministeriale 272 del 5 agosto 2025;

Alla predetta nota la segreteria DG-BIC - CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI forniva riscontro, autorizzando la stazione appaltante a procedere a un nuovo acquisto al fine di impiegare la somma residua e conseguire il completo utilizzo del contributo concesso;

Il tutto come meglio specificato e dettagliato nella lettera di invito prot. n. 8457-I del 22.07.2026;

Preso atto che per la fornitura oggetto del presente affidamento il RUP ha contattato l’O.E. Arborsapientiae s.r.l., Via Bernardo Barbiellini Amidei, 80 - 00168 Roma P. IVA 11901891009 , iscritto al bando “Beni” del MEPA, Cat. “Libri e pubblicazioni” e che per la fornitura è previsto un costo complessivo stimato di € 132,54 IVA esente ai sensi dell’art. 74 lett. C DPR 26.10.1972 N. 633;

Visto il contenuto della proposta tecnico economica dell’O.E. contattato l’O.E. Arborsapientiae s.r.l., Via Bernardo Barbiellini Amidei, 80 - 00168 Roma P. IVA 11901891009;

Ritenuto applicabile all’affidamento il seguente CCNL: “CCNL Grafica ed Editoria”, CNEL: G014 - ATECO: 46.49.1 (Commercio libri), 58.11.00(Edizione di libri), 47.1 (Commercio al dettaglio non specializzato).

Vista la proposta e dichiarazione del RUP di affidare la fornitura con un affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. 36/2023;

Preso atto che il RUP ha giudicato l’operatore selezionato idoneo all’esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto in possesso dell’esperienza e delle competenze professionali necessarie a garantire un’adeguata realizzazione della fornitura richiesta;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Verificata l'assenza di convenzioni CONSIP SPA inerenti l'oggetto del presente affidamento;

Verificato che l'operatore economico risulta iscritto al portale Me.P.A. nel bando “Beni” del MEPA, Cat. “Libri e pubblicazioni”;

Ritenuta la proposta del RUP conforme alla normativa innanzi richiamata;

Vista la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento in esame mediante lo strumento della Trattativa Diretta offerto dal Me.P.A.;

Espletata sul MEPA (www.acquistinretepa.it) la trattativa diretta n. 6485994 ed acquisito il CIG: BC92B1CA78;

Dato atto che l'operatore economico in questione ha offerto di eseguire la fornitura per la somma di € 132,54 IVA esente ai sensi dell'art. 74 lett. C DPR 26.10.1972 N. 633, trasporto incluso;

Dato atto che il RUP, viste le dichiarazioni rese dall'operatore economico invitato alla trattativa diretta in merito alla sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, ha attestato altresì, come da dichiarazione allegata, il buon esito delle verifiche effettuate ai sensi del regolamento approvato con decreto n. 408 del 12.12.2023, applicabile alla fattispecie in quanto trattasi di procedura di valore non superiore ad € 40.000,00;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo CAP. 2.1.2.160 del bilancio 2026;

DECIDE

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai

sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

2. per i motivi in premessa, ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023, di disporre, a seguito della trattativa MEPA richiamata, l'affidamento della "Fornitura di libri per le esigenze della Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei, risorse da avvalersi su Fondo Editoria 2025 di cui al DM 272/2025.", all'O.E. Arborsapientiae s.r.l., Via Bernardo Barbiellini Amidei, 80 - 00168 Roma P. IVA 11901891009 , per una spesa di euro € 132,54 IVA esente ai sensi dell'art. 74 lett. C DPR 26.10.1972 N. 633, trasporto incluso;
3. di approvare l'allegata lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
4. di prendere atto che il RUP ha provveduto ad effettuare, come da dichiarazione allegata, le verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge e di procedere alla stipula mediante documento generato sul portale Me.P.A;
5. di prendere atto che il RUP, verificata la regolarità della documentazione prodotta, ha esaminato l'offerta e l'ha ritenuta congrua;
6. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA "Beni" del MEPA, Cat. "Libri e pubblicazioni";
7. di dare atto che il funzionario Alessandro Russo è il RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che non sussistono, nemmeno potenzialmente, per quanto a sua conoscenza, situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dall'art. 7 DPR 62/2013, dall'art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;
8. di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente affidamento trova finanziamento nella misura prevista dal decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, recante "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, 'Misure urgenti in materia di cultura' convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16" e conseguente Decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari DG BIC 239/2025;
9. di dare atto che la spesa complessiva di euro € 132,54 IVA esente ai sensi dell'art. 74 lett. C DPR 26.10.1972 N. 633 trova copertura sui fondi di bilancio 2026 del Parco Archeologico di Pompei sul capitolo



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

6

CAP. 2.1.2.160 (impegno 169/2026);

10. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex artt. 27 e 28 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in “Amministrazione trasparente”.
11. di trasmettere il presente provvedimento all'affidatario al seguente indirizzo PEC: arborsapientiaesrl@pec.it

Il RUP
Alessandro Russo

Visto attestante la copertura finanziaria
Il Funzionario Contabile Bilancio
Olga Nastri

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Giovanni Luca Orlando